

COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Codice n.44072

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 18 DEL 22-09-01

OGGETTO: CHIARIMENTI ED ELEMENTI INTEGRATIVI RICHIESTI DAL
CO.RE.CO. SULLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 15 DEL
05.07.2001 AD OGGETTO "REGOLAMENTO DEL GRUPPO CO=
MUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE."

L'anno duemilauno il giorno ventidue del mese
di settembre, alle ore 11,15, nella sala delle adunanze si e' riunito
il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini
di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica
risultano presenti e assenti i consiglieri:

!DR. APOLLONI SAURO	P	!GIORGETTI PATRIZIO	P
!DR. BARBABELLA GIUSEPPE	P	!MANSUILLI ANDREA	P
!AMAOLO PIERO	P	!REGNO ALBERTO	A
!PROPERZI ROLANDO	P	!CROCERI FABIO	P
!PAOLETTI FRANCO	P	!RUGGERI GIORGIO	P
!COGNIGNI LAURA	P	!SCOPETTA MORENA	P
!BRUGNONI ANGELO	P		

Assegnati n.[13] In carica n.[13] Assenti n.[1] Presenti n.[12]
Assiste in qualita' di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. DR.SSA ANGELA TRIA
Assume la presidenza il Sig. DR. APOLLONI SAURO
SINDACO

Constatata la legalita' della seduta, il Presidente dichiara aperta la
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei
signori:

L'ufficio di segreteria comunale formula quanto di cui alla seguente proposta:

"Il Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 19/7/2001 ha esaminato la deliberazione del Consiglio Comunale di Torre San Patrizio n. 15 del 05.07.2001 con la quale era stato approvato il regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile ed ha adottato la decisione interlocutoria che, di seguito, integralmente si trascrive:

"Vista la deliberazione n. 15, del 5/7/01, pervenuta il 13/7/01, con la quale il Consiglio Comunale di Torre San Patrizio provvede al:

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

Ritenuto invitare l'Ente deliberante a rivedere, con proprio atto, il Regolamento approvato con l'atto in esame alla luce del D.P.R. 8/2/2001 n. 194 (pubblicato sulla G.U. n. 120 del 25/5/01) che, all'art. 16, ha abrogato il D.P.R. 613/1994;

Visto il combinato disposto degli artt. 126 e segg. del D.Lvo 267/2000 e 10, quinto comma, della L.R. n. 27/1994, come modificata ed integrata dalla L.R. 28/98;

DECIDE

di invitare il Consiglio Comunale di Torre San Patrizio a fornire, relativamente alla delibera in esame, i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio richiesti."

In merito ai rilievi espressi dal Co.re.co., si fa presente quanto segue:

1) a seguito dell'abrogazione del DPR 613/94 da parte dell'art. 16 del DPR 8/2/2001 n. 194 e alla luce della nuova normativa da quest'ultimo introdotta, si ritiene dover modificare l'art. 9 del regolamento in questione sostituendo il primo periodo che così dispone:

"Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/84 convertito in legge 363/94, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici"

con il seguente:

"Ai volontari aderenti al gruppo comunale regolarmente iscritto nel registro regionale e nell'elenco nazionale del dipartimento saranno garantiti, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 194/01, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici"

2) ogni altra parte del regolamento in esame risponde pienamente alle disposizioni contenute nel sopracitato DPR 194/2001.

Cio' premesso, si propone al Consiglio Comunale di modificare nel



modo sopra indicato l'art. 9 del regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile approvato con precedente deliberazione di C.C. n. 15 del 5/7/2001, anche a valere quale risposta ai chiarimenti richiesti dal Co.re.co. di Ancona.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di cui trattasi vengono sottoscritti i seguenti pareri:

-Per quanto concerne la regolarita' tecnica: favorevole,
data 17.09.2001 il responsabile f.to Angela Tria."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta innanzi riportata;

Vista la propria deliberazione n. 15 del 5/7/2001 avente per oggetto "Regolamento del gruppo comunale di volontariato per la protezione civile";

Vista la decisione interlocutoria del Co.re.co. prot. n. 2554 del 19/7/2001;

Visto il parere favorevole espresso sulla suindicata proposta di deliberazione in merito alla regolarita' tecnica;

A seguito di votazione resa per alzata di mano, la quale ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

D E L I B E R A:

Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento.

Di approvare la proposta sopraripportata redatta dall'ufficio di segreteria comunale e conseguentemente, anche a valere quale risposta ai chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO.:

- di modificare l'art. 9 del regolamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile adottato con precedente deliberazione di C.C. n. 15 del 5/7/2001, sostituendo il primo periodo che cosi' dispone:

"Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/84 convertito in legge 363/94, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici"



con il seguente:

"Ai volontari aderenti al gruppo comunale regolarmente iscritto nel registro regionale e nell'elenco nazionale del dipartimento saranno garantiti, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 194/01, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici"

- di dare atto che ogni altra parte del predetto regolamento resta invariata;

-di dare atto pertanto che la stesura definitiva del nuovo testo regolamentare e' quella risultante dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 rendo parere favorevole sulla regolarita' tecnica nella proposta di cui al presente atto deliberativo.

Torre San Patrizio, li 17 SET 2001

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Angela Tria



Angela Tria





COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Allegato A) alla deliberazione
di Consiglio Comunale n. 18
del 22/09/2001

REGOLAMENTO
DEL GRUPPO COMUNALE
DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE



Art. 1 **(Costituzione del Gruppo)**

E' costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile di cui fanno parte cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti nel Comune di Torre San Patrizio.
L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 2 **(Principi e Sanzioni)**

Il Gruppo di volontariato ha lo scopo di prestare la sua opera, senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso. Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato dal Sindaco e dal gruppo stesso, pertanto, gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile, con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.
Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione del Gruppo stesso.

Art. 3 **(Compiti del Sindaco)**

Il Sindaco come massimo rappresentante della Amministrazione Comunale:

- garantisce la continuità del Gruppo;
- garantisce, insieme al Coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art. 2;
- è il responsabile unico del Gruppo;
- dispone l'utilizzo del Gruppo;
- ratifica la nomina del Coordinatore tecnico del Gruppo
- accetta le domande di adesione al Gruppo;
- può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

Art. 4 **(Vita del Gruppo)**

Il Gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma:

- I volontari eleggono al proprio interno il Coordinatore tecnico e la propria struttura organizzativa;
- Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente art. 2 alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 5
(Operatività del Gruppo)

Per indisponibilità del Sindaco, in casi di emergenza il Gruppo può operare di sua iniziativa. Quando il Gruppo opera lo fa in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del Coordinatore tecnico del Gruppo.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a disposizione ed è da questa coordinato.

Art. 6
(Località di impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Prefettura e della Regione e del Dipartimento della Protezione Civile. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il Gruppo è a disposizione del Presidente della Giunta Regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali o regionali anche all'interno delle eventuali costituite forze di pronto impiego del volontariato (colonne mobili del volontariato regionale).

Art. 7
(Ammissioni e Simboli)

L'Ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al Sindaco e successiva accettazione da parte dello stesso.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli, uguali a livello regionale, che ne consentano il riconoscimento della generalità, il Gruppo di appartenenza la responsabilità ricoperta.

Art. 8
(Addestramento e materiali)

Il Gruppo sarà addestrato e potrà essere attrezzato a cura della Pubblica Amministrazione. Le dotazioni tecniche di cui dispone il Comune sono messe a disposizione del Gruppo stesso. Le ulteriori attrezzature di cui il Gruppo riesce autonomamente a dotarsi entrano nel patrimonio comunale.

Art. 9
(Diritti dei volontari)

Ai volontari aderenti al gruppo comunale regolarmente iscritto nel registro regionale e nell'elenco nazionale del dipartimento saranno garantiti, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 194/01, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici:

- 
- a) mantenimento del posto di lavoro: al volontario impiegato in attività addestrativi o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
 - b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
 - c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile;
 - d) rimborso spese sostenute: al Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativi o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

Art. 10 (Richieste rimborsi)



Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 9 il Sindaco dopo la comunicazione di cui all'art. 6, relativo all'impiego del Gruppo Comunale di volontariato in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativi, preventivamente autorizzata dal Ministero per il coordinamento della Protezione Civile provvederà a certificare con nota alla Prefettura competente per territorio i nominativi e i tempi di impiego del volontariato.

Art. 11 (Gruppi intercomunali)

Nel caso di Comuni particolarmente vicini il Gruppo di volontari di Protezione Civile può essere promosso e organizzato da più Comuni (intercomunale).

Art. 12 (Disposizione finale)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DR. SSA ANGELA TRIA



IL PRESIDENTE
DR. APOLLONI SAURO

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

[] Oggi stesso viene inviata al Co.Re.Co. ai sensi dell'art.126 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con il n. 4052 di prot.

Dalla Residenza comunale, li 26. SET. 2001.

Il Segretario
DR. SSA ANGELA TRIA



Rilasciata copia li, 26. SET. 2001;

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____ senza reclami.

- e' divenuta esecutiva il giorno _____:
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

[] decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. ;
[] avendo il Co.Re.Co. comunicato l'esame favorevole nella seduta del _____ con il n. _____ di prot. _____.

Il Segretario
DR. SSA ANGELA TRIA

VISTO il presente provvedimento, ai sensi dell'art.151 D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa. Si attesta, inoltre, che l'impegno di spesa di cui al presente atto deliberativo e' stato regolarmente registrato.

Li, _____

IL CONTABILE
TAMA ALDO

N. 3173 / 2001 PROT.

REGIONE MARCHE
Comitato Regionale di Controllo

Esaminato senza rilievi ai sensi degli
Artt. 134 del D.L.vo 267/2000 e
10, 3° comma della L.R. 27/94 nella
seduta del 4.01.2001



IL PRESIDENTE
F.to C. Modesti

Ancona, li 4.01.2001

p.c.c. Il Segretario
(Dr. S. P. Strasi)

Per copia conforme all'originale

Torre San Patrizio li 5-4-2003
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(geom. Luigi Cesoni)

Luigi Cesoni

